

Corso di Laurea in Educazione professionale

Classe SNT/2 delle Lauree in PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE

Attività didattiche elettive

Ogni studente può conseguire i 6 CFU di ADE sotto forma di:

- esami nell'offerta didattica di Ateneo identificati dalla Commissione didattica come "esami a scelta"
- attività didattiche specifiche proposte da docenti del Corso di Laurea
- eventi formativi esterni all'Università, previa approvazione del DAF, sentito il Presidente di CdL. Il DAF valuterà l'attinenza delle proposte dello studente con le finalità formative del Corso di Laurea; gli studenti dovranno quindi chiedere preventivamente l'autorizzazione.

Attività proposte dai docenti per il primo semestre 2025-26

Gruppo di incontro (Mario Ruocco), 22/9/2025, 0,5 CFU, ore 15.30-18.30, aula 207 Centro didattico Morgagni. Il seminario è a numero chiuso: saranno accettate le prime 20 iscrizioni che giungeranno alla mail carlo.battaglia@unifi.it. Spostata al 3/11/2025

Una giornata in carcere (Mario Ruocco), 0,5 CFU, 26/9/2025, ore 15.00-19.00, aula 5 Centro didattico Morgagni.

Inclusione, una missione reale, Open day Contesto, Scandicci, 27/9/2025, 0,5 CFU

Convegno dei centri diurni Alzheimer (Enrico Mossello), 10 ottobre pomeriggio, 11 ottobre mattina, 1 CFU. Informazioni logistiche e sulla modalità di iscrizione verranno fornite in seguito.

L'educatore nel mondo della cooperazione (Carlo Battaglia), 0,5 CFU, 17/10/2025, ore 14.30-18.30, aula 5 Centro didattico Morgagni. L'incontro sarà tenuto da educatori impegnati nelle cooperative sociali.

Il lutto nell'esperienza educativa (Giovanni Daffra), 8 novembre mattina, 0,5 CFU. Informazioni su programma, sede e la modalità di iscrizione verranno fornite in seguito.

L'Albo professionale e l'ANEP (Carlo Battaglia), 0,5 CFU, 28/11/2025, ore 14.30-18.30, aula 5 Centro didattico Morgagni. L'incontro sarà tenuto da rappresentanti dell'Albo degli educatori professionali e dell'Associazione nazionale educatori professionali.

Lezione zero - Competenze di sostenibilità per lo sviluppo professionale, General Course Unifi, 3 CFU (FAD asincrona). Informazioni al link:

https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/general-course

Per la registrazione dei crediti relativi a questo evento, riferirsi a quanto scritto nella pagina Unifi sui General Course



Programma di seminario Prof. Mario Ruocco

Una giornata in carcere

La realtà penitenziaria suscita interrogativi sul piano etico e metodologico. Sull'intero territorio nazionale abbiamo assistito a un improvviso incremento del tasso di suicidi effettuati da detenuti e da operatori che lavorano negli istituti di pena. Le emergenze penitenziarie registrate negli ultimi anni non possono lasciare indifferenti gli istituti di formazione degli studenti che potranno scegliere di lavorare in carcere.

Il tema coinvolge l'intera società civile e il seminario vuole lanciare il messaggio che chiunque può ritenersi potenzialmente utile per contrastare il fenomeno dei suicidi in carcere e contribuire al miglioramento della qualità di vita inframuraria.

Troppo spesso si parla del carcere come se fosse un ambiente informe e statico, una mera risposta generica alle emergenze sociali dell'intero Paese o un contenitore di indesiderati, ridotti (secondo un'ottica stigmatizzante) a oggetti da rifiutare, anzichè persone da recuperare: un vero e proprio pensiero magico, la cui risposta penale non rappresenta la misura più idonea per risolvere i fenomeni complessi che caratterizzano le società postmoderne.

In alternativa alla visione del carcere come un ambiente informe, sarà descritta la vita quotidiana all'interno degli istituti di pena. Caratterizzata da relazioni interpersonali tra operatori civili, volontari, operatori sanitari, ministri di culto oltre ad agenti di polizia e detenuti, senza trascurare peraltro che il carcere è ogni giorno visitato dai parenti dei detenuti, anch'essi coinvolti (seppure indirettamente) nel contesto penitenziario, con le sue innumerevoli criticità.

Non sempre si parla della materia in modo corretto, perché essa si presta a sensazionalismi e moralismi che ostacolano la corretta conoscenza del contesto penitenziario: saranno sviluppati temi legati alla funzione della pena, alle conseguenze psicologiche e comportamentali della privazione della libertà, al vissuto emotivo del detenuto e alle esigenze di sicurezza, tutte necessariamente in relazione con il principio del reinserimento dell'autore di reati nella società così detta civile, in coerenza col mandato costituzionale.

Al fine di assicurare una trattazione corretta e completa dell'argomento, il seminario vedrà il coinvolgimento di persone impegnate nel contesto penitenziario: un educatore sanitario, un funzionario giuridico pedagogico e un direttore. Sarà chiesto il permesso al Tribunale di Sorveglianza al fine della partecipazione di una persona detenuta.

Durata del seminario: 4 ore.



Programma di seminario Prof. Mario Ruocco

Il Gruppo di Incontro

Carl R. Rogers (1902 – 1987) è uno psicologo statunitense che ha rivoluzionato le relazioni di aiuto in tutte le discipline umanistiche. La sua teoria passa alla storia come Approccio Centrato sulla Persona.

Caratteristica peculiare del pensiero di Rogers è la fiducia incondizionata per la natura umana, con la conseguente metodologia di intervento tesa a valorizzare il potenziale dell'individuo attraverso l'accoglienza e l'empatia. Secondo tale ottica, il ruolo del professionista è teso ad aumentare il grado di fiducia nella relazione con la persona in difficoltà, al fine di facilitare in quest'ultima la riduzione delle difese personali e contestualmente aumentare la sua capacità di scoprire le risorse necessarie per soddisfare il proprio programma di autorealizzazione.

Il metodo di Rogers si è sviluppato nella duplice applicazione della teoria sia nella relazione interpersonale con una persona singola ("psicoterapia individuale"), sia all'interno di un gruppo, quest'ultimo denominato "gruppo di incontro". In coerenza con la teoria rogersiana, il gruppo di incontro non è un vero e proprio gruppo di psicoterapia, tuttavia è l'occasione per sviluppare *empowerment* e per sperimentare libertà di espressione, in una condizione appositamente costruita per evitare il giudizio.

Il seminario consentirà agli studenti di partecipare ad un gruppo di incontro condotto secondo il metodo insegnato da Rogers.

Durata del seminario: 3 ore

Numero dei partecipanti: minimo 5 – massimo 20

